

Gazzetta del Sud 22 Giugno 2021

Massaggi con happy ending. I cinque arresti «non attuali»

I cinque coinvolti nell'inchiesta "Pechino", sui centri benessere a Messina e Giardini Naxos, fa segnare un punto importante a favore della difesa. La III Sezione della Corte di Cassazione ha infatti annullato con rinvio al Tribunale di Messina l'ordinanza del Riesame, avendo ravvisato la mancanza del requisito «della attualità delle esigenze cautelari». Il ricorso era stato proposto dagli avvocati Salvatore Carroccio e Salvatore Silvestro, nell'interesse di Sun Chungui, Xu Lingwei, Ji Haichun, e Hu Zixhiao (un'altra persona si trova agli arresti domiciliari) contro il provvedimento del Tribunale della libertà, che aveva confermato la decisione del gip di applicare la reclusione in carcere. La difesa ha insistito sull'insussistenza del reato di sfruttamento della prostituzione e proprio sulla mancanza del presupposto dell'attualità della misura applicata, visto che i fatti contestati abbracciano sei mesi, dal giugno al dicembre 2018). Già condannate in abbreviato, a 5 anni e 4 mesi, le due massaggiatrici implicate nelle attività sessuali (con sovrapprezzo) coi clienti dei centri benessere.

Riccardo D'Andrea